

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 27 dicembre 2019, n. 329

ID_5476. SUAP n. 3114E-Gov del 20/11/2018. SCIA alternativa al permesso di costruire per opere di ristrutturazione edilizia per realizzazione di una masseria didattica inerente l'immobile ubicato in Via Vic. le dei Girardi in agro del Comune di Gioia del Colle – Fg.103 p.lla 2 – 3- 4 – 5 - 48 in zona E/2 di PRG - Proponente: Ditta RESTA Palma. Valutazione di Incidenza, livello I “fase di screening”.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 “*Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”. Approvazione Atto di Alta Organizzazione*”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di “*Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA*”;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione “Autorizzazioni Ambientali” ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016 e ss.mm.ii., con cui la dott.ssa Antonietta Riccio, è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la DD n. 113 del 14 maggio 2019 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) “VINCA agronomico - sviluppo rurale” alla dott.ssa Roberta Serini;

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*”;
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «*Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007*”;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 “*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia*” (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19);

- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 *“Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia”*;
- l’art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall’art. 52 della LR 67/2017 *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)”*;
- l’art. 42 *“Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio”* della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018).

Premesso che:

- il SUAP del Comune di Gioia del Colle, con nota prot. 6066/2019 acquisita agli atti di questa Sezione al n. di prot. AOO_089/2656 dell’08-03-2019, vista la segnalazione certificata di inizio attività alternativa al permesso di costruire inoltrata dalla Ditta Resta Palma per l’intervento in oggetto, ai sensi dell’art. 5 del DPR 160/2010 inviava allo scrivente la documentazione utile al rilascio della valutazione di incidenza di competenza;
- quindi, con nota prot. AOO_089/3720 del 29-03-2019, questo Servizio, a seguito di una preliminare disamina della documentazione allegata, evidenziava al proponente, per il tramite del SUAP, la necessità di produrre le seguenti integrazioni:
 - *copia della domanda di sostegno per l’accesso alla Mis./Sottomis. di finanziamento in oggetto ed evidenza dell’inclusione della stessa nella relativa graduatoria;*
 - *copia del contratto di affitto dei fondi oggetto d’intervento;*
 - *documentazione relativa alla Valutazione di Incidenza Ambientale, livello I – fase di screening, redatta in conformità all’Allegato alla DGR 24 luglio 2018, n. 1362 (B.U.R.P. N. 114 del 31.08.2018) “Valutazione di incidenza ambientale. Articolo 6 paragrafi 3 e 4 della Direttiva n.92/43/CEE ed articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e smi. Atto di indirizzo e coordinamento. Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006” (format proponente);*
 - *specifiche informazioni delle opere di progetto in formato vettoriale shapefile, georiferito nel sistema di riferimento WGS 1984 proiezione UTM fuso 33N;*
 - *planimetria dello stato di fatto e di progetto (comprensiva dell’ubicazione degli impianti di smaltimento reflui) su ortofoto recente ed in scala opportuna;*
 - *specifico elaborato grafico/planimetrico relativo alla sistemazione delle pertinenze dell’immobile (aree a verde, parcheggi, viabilità, camminamenti, ecc.);*
 - *specifico relazione, corredata da planimetria, riferita all’attività di allevamento cavalli, solo accennata in sede di valutazione di incidenza.*
- quindi, con nota/pec acquisita al prot. n. AOO_089/9852 dell’08-08-2019, il SUAP del Comune di Gioia del Colle inoltrava la documentazione integrativa prodotta dalla proponente;
- poiché, sulla scorta della disamina della documentazione integrativa di cui alla nota prot. 9852/2019, emergeva la trasmissione del *format proponente* solo parzialmente leggibile, di file vettoriali inutilizzabili e dell’elab. *“relazione su Paddock cavalli.pdf”* privo di informazioni supplementari in merito all’attività di allevamento cavalli a farsi, lo scrivente, con nota prot. AOO_089/12194 del 09-10-2019, chiedeva al proponente di perfezionare il fascicolo istruttorio di cui all’istanza prot. 2656/2019, rinviando le opportune integrazioni in base a quanto ivi segnalato;
- successivamente, con nota/pec in atti al prot. uff. 089/12408 del 14-10-2019, la Ditta proponente, per il tramite del SUAP comunale, produceva le integrazioni di cui sopra;

Premesso altresì che:

in base alla documentazione in atti, emerge che è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, da parte della Ditta proponente, domanda di finanziamento a valere sulla Misura 6/Sottomis. 6.4 *“Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra – agricole”* del PSR Puglia 2014/20.

Si procede pertanto in questa sezione, esaminati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della "fase di screening" del procedimento in epigrafe.

Descrizione dell'intervento

Con il presente progetto, la Ditta proponente intende procedere alla ristrutturazione edilizia di un antico manufatto rurale, costituito da tre corpi di fabbrica attualmente in stato di rudere, al fine di realizzare una masseria didattica.

Nello specifico, si riporta di seguito uno stralcio di quanto descritto in merito agli interventi a farsi nell'elab. "*Relazione Tecnica Esplicativa.pdf*", prot. 2656/2019:

"Il progetto di fatto prevede:

- 1) *il recupero e la trasformazione degli attuali Corpi A, B e C della masseria in edifici ad uso agricolo-didattico Corpi A e B e ad uso di stalla per il Corpo C;*
- 2) *Il consolidamento statico dei singoli corpi di fabbrica con la sostituzione delle coperture esistenti con una nuova struttura in legno lamellare con sovrastante impermeabilizzazione, coibentazione e posa di nuove tegole dello stesso tipo di quelle esistenti;*
- 3) *La realizzazione di due portici per il corpo A e un piccolo portico per il corpo B. (...). La struttura verrà realizzata con fondazione e pilastratura in c.a. e copertura costituita da travi principali e secondarie in legno lamellare con sovrastanti tegole marsigliesi. (...).*
- 4) *Sistemazione interna dei singoli vani mediante tramezzature in tufo e successiva intonacatura delle superfici sia interne che esterne.*
- 5) *Realizzazione degli impianti elettrico, idrico – fognario con la realizzazione della fossa Imhoff, termico con sistema a pannelli radianti a pavimento alimentati da pompa di calore.*
- 6) *Recupero delle due cisterne tombate di raccolta acqua piovana con opere di pulizia interna e verifica della impermeabilizzazione delle murature perimetrali. Le acque dei tetti verranno convogliate in queste due cisterne al fine di consentire l'utilizzo dell'acqua nei periodi estivi.*
- 7) *Posa in opera di infissi interni ed esterni. (...).*
- 8) *Pitturazione interna ed esterna con colori pastello e pulizia di tutti gli elementi di pietra costituenti il paramento murario.*
- 9) *Ripristino dei muretti in pietra a secco, interventi sulla viabilità esistente e rifacimento del cancello di ingresso carrabile alla tenuta. L'accesso alla tenuta avverrà nella stessa posizione dell'attuale e sarà ampliato sino a 6,00 ml per permettere l'accesso dei mezzi necessari all'attività agricola e per il trasporto del prodotto finito. Ai lati dell'ingresso carrabile saranno realizzati due breve tratti di muratura in pietra con una altezza massima di 1,80 m in modo da marcare l'ingresso alla tenuta agricola. La sistemazione ed il riadeguamento dell'accesso alla strada interpodereale si integrerà con gli esistenti muri a secco che fiancheggiano la strada comunale Vicinale dei Girardi. Sarà inoltre prevista la sistemazione della viabilità podereale esistente; il manto della strada sarà in misto terra e ghiaia con un opportuno strato drenante e fossetti laterali per la canalizzazione delle acque meteoriche. A completamento delle opere, è previsto il ripristino dei muretti a secco in pietra nel rispetto dei materiali e modalità costruttive esistenti."*

Per il dimensionamento e la planimetria di progetto si rimanda, rispettivamente, agli elaborati "*Tav_1.pdf*" e "*Tav_6.pdf*", in atti al prot. 2656/2019.

Nel medesimo progetto viene altresì ricompresa la proposta di realizzare, "*secondo gli schemi progettuali allegati*", n. 2 paddock per cavalli: in merito a detta proposta, dalla relativa documentazione in atti, rappresentata nello specifico dagli elab. "*relazione su Paddock cavalli.pdf*", "*Tav_5.pdf*", "*Tav_11.pdf*", prott. 2656/2019, e "*Relazione Paddock.pdf*", prot. 12408/2019, è possibile desumere l'inserimento di "*un certo numero di cavalli*", all'interno di "*ampi paddock*" delimitati da "*rete elettro saldata dell'altezza di due metri con magliatura 20x20 cm e fili del diametro 8-10 mm. Sostenuta da una palificazione in castagno semplicemente infissa nel terreno senza impiego di calcestruzzo od altri leganti*".

Descrizione del sito d'intervento

Le superfici condotte in affitto dalla Ditta proponente sono catastalmente individuate al foglio di mappa n. 103, p.lle 2, 3, 4, 5 e 48, e ricadono in zona E/2 del vigente P.R.G. (elab. "valutazione incidenza ambientale resta palma Gioia del Colle.pdf", prot. 2656/2019).

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza di:

6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m - 50m - 20m)

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC/ZPS "Murgia Alta")

Ambito di paesaggio: *Alta Murgia*;

Figura territoriale: *La sella di Gioia del Colle*.

Le suddette superfici sono ricomprese nella **ZSC/ZPS "Murgia Alta" (IT9120007)**. Secondo il relativo formulario standard¹, al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui ai relativi Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, il Sito RN2000 è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat: 6210 "Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (*Festuco-Brometalia*)", 6220 "Percorsi substepici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea", 8210 "Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica", 8310 "Grotte non ancora sfruttate a livello turistico" e 9250 "Querceti a *Quercus trojana*".

Si richiamano gli obiettivi di conservazione così come definiti nell'all. 1 del R.R. 12/2017 per il SIC in questione:

- *mantenere il corretto regime idrologico dei corpi d'acqua per la conservazione degli habitat 3140, 3170* e 3280 e delle specie di Anfibi di interesse comunitario;*
- *mantenere i caratteristici mosaici tradizionali di aree agricole, pascoli, arbusteti e boschi;*
- *limitare la diffusione degli incendi boschivi;*
- *promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6220* e 62A0 e delle specie di Invertebrati, Rettili ed Uccelli di interesse comunitario;*
- *favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti.*

Si richiamano altresì le misure di conservazione ex art. 5 del RR 28/2008 definiti per la ZPS in argomento, pertinenti all'attività agro-silvo-pastorale:

r) *eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti salvi gli interventi autorizzati dall'autorità di gestione della ZPS;*

s) *convertire le superfici a pascolo permanente ad altri usi ai sensi dell'articolo 2 punto 2 del regolamento (CE) n. 796/04, fatta eccezione per interventi connessi alla sicurezza pubblica e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*

t) *effettuare il livellamento dei terreni non autorizzati dall'ente gestore della ZPS;*

u) *utilizzo di diserbanti chimici nel controllo della vegetazione lungo le banchine stradali;*

w) *divieto di bruciatura delle stoppie e delle paglie, nonché della vegetazione presente al termine di prati naturali o seminati prima del 1 settembre, salvo interventi connessi ad emergenze di carattere fitosanitario e*

previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;

x) taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario;

Misure di conservazione obbligatorie nelle ZPS caratterizzate dalla presenza di ambienti steppici

- divieto del dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale;
- divieto di impermeabilizzare le strade rurali esistenti e di nuova realizzazione;

Evidenziato che:

- gli interventi proposti sono finalizzati al recupero di antichi fabbricati rurali funzionali alla realizzazione di attività agro-didattiche, nel rispetto della tradizione storico-culturale del sito;
- dalla consultazione effettuata dallo scrivente, in ambiente GIS, degli strati informativi di cui alla DGR 2442/2018, avente ad oggetto "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia" ², non è emersa la presenza di alcuno degli habitat individuati dal formulario standard per il sito RN2000 in argomento.

Considerato che:

- l'intervento non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC/ZPS "Murgia Alta" (IT9120007);
- lo stesso non appare in contrasto con quanto disposto dagli Obiettivi di conservazione e dalle Misure di conservazione sopra richiamate;
- in assenza di effetti cumulativi con altri piani o progetti, è possibile escludere la probabilità che si verifichino impatti diretti e/o indiretti su habitat e/o specie di interesse comunitario.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità della ZSC/ZPS "Murgia Alta" (IT9120007) con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.INC.A.

DETERMINA

di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per la "pratica SUAP n. 3114E-Gov del 20/11/2018. SCIA alternativa al permesso di costruire per opere di ristrutturazione edilizia per realizzazione di una masseria didattica inerente l'immobile ubicato in Via Vic.le dei Girardi in agro del Comune di Gioia del Colle", proposto dalla Ditta RESTA Palma e concorrente al finanziamento di cui alla Mis. 6/Sottomis. 6.4 del PSR 2014/20 della Regione Puglia, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, intendendo sia le motivazioni che le condizioni qui integralmente richiamate;

- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento;**
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA e per il tramite del SUAP, alla Ditta proponente;
- di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PSR 2014/20 - responsabile della Sottomisura 6.4, ed, ai fini dell'esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestale di Bari), al Comune di Gioia del Colle;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente a.i. del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Antonietta RICCIO)